
Giustizia riparativa: Lazio, apre il nuovo Centro regionale per la mediazione penale minorile. Ente capofila il Consultorio diocesano di Latina

Apra i battenti nelle prossime settimane il Centro di giustizia riparativa e mediazione penale minorile della Regione Lazio, che per i prossimi due anni si occuperà di tutte le procedure del Tribunale per i minorenni di Roma, il più importante in Italia, in materia di giustizia riparativa e mediazione penale. A gestirlo sarà un'associazione temporanea di scopo che vede come capofila il Consultorio "Crescere insieme" della diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno, insieme a Ismes, In media res e Istituto Don Calabria. Oltre dieci operatori, fra avvocati, psicologi e assistenti sociali saranno operativi nella sede di via del Serafico a Roma, all'interno dell'Area inclusione sociale della Regione Lazio. "Non giustiziare il colpevole ma dare giustizia alla vittima, un pensiero espresso di recente da Papa Francesco, è il principio che ci anima – spiega al Sir l'avvocato Pasquale Lattari, responsabile del nuovo Centro di giustizia riparativa e referente per la mediazione penale per il Consultorio di Latina –. Dopo quindici anni di impegno nella mediazione penale, arriva un'opportunità di servizio anche a livello regionale". Le mediazioni riguarderanno tutti i minorenni e i casi dell'intero territorio del Lazio e gli operatori avvieranno i contatti con le autorità giudiziarie minorili per definire attività e modalità condivise già nei prossimi giorni. "La giustizia riparativa si basa sull'incontro tra reo e vittima, che possono trovare nell'altro le ragioni per andare avanti oltre il reato – prosegue Lattari –. Le ricadute sono positive per l'intera società, in termini di sicurezza e per il futuro dei soggetti coinvolti".

Ada Serra